

eg.delib.n. **2731**

Prot. n. 594/04-S117

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

O G G E T T O:

L.P. 31 agosto 1987, n.18 come modificata dalla L.P. 23 luglio 2004, n.7: approvazione dello statuto dell'Istituto cimbri/Institut Lusern.

Il giorno **26 Novembre 2004** ad ore **08:35** nella sala delle Sedute

in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

LORENZO DELLAI

Presenti:

**VICE PRESIDENTE
ASSESSORI**

**MARGHERITA COGO
REMO ANDREOLLI
MARTA DALMASO
MAURO GILMOZZI
SILVANO GRISENTI
TIZIANO MELLARINI
FRANCO PANIZZA
TIZIANO SALVATERRA**

Assenti:

**MARCO BENEDETTI
OLIVA BERASI
OTTORINO BRESSANINI
GIANLUCA SALVATORI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

MARCO MORESCHINI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Con la L.P. 23 luglio 2004, n.7 è stata modificata la L.P. 31 agosto 1987, n.18 relativa all'istituzione dell'Istituto culturale mòcheno-cimbri e alle norme per la salvaguardia e la valorizzazione della cultura delle popolazioni germanofone dei comuni di Palai en Bersntol/Palù del Fersina, Vlarotz/Fierozzo, Garait/Frassilongo e Lusern/Luserna in provincia di Trento, e sono stati istituiti rispettivamente l'Istituto mòcheno e l'Istituto cimbro.

In base alla legge entro il 31 ottobre 2004 il Consiglio di amministrazione dell'Istituto culturale mòcheno cimbro doveva adottare lo statuto dell'Istituto cimbro e per l'adozione di tale deliberazione non facevano parte del Consiglio di amministrazione i rappresentanti della sola minoranza mòchena.

L'art.3 della L.P.18/87 prevede inoltre che lo statuto debba venir adottato dal consiglio di amministrazione dell'istituto a maggioranza assoluta dei componenti ed approvato dalla Giunta provinciale e che le relative deliberazioni siano pubblicate sul Bollettino ufficiale della Regione.

Il presidente dell'Istituto culturale mòcheno-cimbri, con nota prot. n.754/04 di data 29 ottobre 2004, ha comunicato che nella seduta del 26 ottobre u.s. sono stati approvati, rispettivamente dalle due componenti in conformità a quanto stabilito dalla legge , gli Statuti dell'Istituto mòcheno e dell'Istituto cimbro.

In data 22 novembre 2004 è pervenuta alla Provincia la deliberazione n.39/94 relativa all'approvazione dello statuto dell'Istituto cimbro.

- Verificata la regolarità della procedura adottata dall'Ente;
- Accertata la legittimità dello Statuto e verificato che lo stesso assicura una sufficiente tutela degli interessi pubblici e specificatamente di quelli della Provincia e della minoranza linguistica cimbra,

il Relatore propone,

- a) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della legge provinciale 31 agosto 1987, n.18, lo Statuto dell'Istituto cimbro così come approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto culturale mòcheno-cimbri con la deliberazione n.39/04 di data 26 ottobre 2004 e riportato nell'allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- b) di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige, della deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto culturale mòcheno-cimbri n.39/04 di data 26 ottobre 2004, nonché del relativo allegato A).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la L.P. 31 agosto 1987, n.18 e successive modificazioni;
- vista la L.P. 23 luglio 2004, n.7;
- viste la nota del presidente dell'Istituto culturale mòcheno-cimbri di data 29 ottobre 2004;

- vista la deliberazione n.39/04 di data 26 ottobre 2004 dell'Istituto culturale mòcheno-cimbri;
- a voti unanimi legalmente espressi,

d e l i b e r a

- 1) di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge provinciale 31 agosto 1987, n.18, lo Statuto dell'Istituto cimbro così come approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Istituto culturale mòcheno-cimbri (con esclusione dei rappresentanti della minoranza linguistica mòchena) con deliberazione n.39/04 del 26 ottobre 2004 e riportato nell'allegato A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di disporre la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Trentino–Alto Adige della deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto culturale mòcheno-cimbri n.39/04 di data 26 ottobre 2004, nonché del relativo allegato A);
- 3) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio provinciale.

GM

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

STATUTO

del

"Kulturinstitut Lusérn,,

Art. 1

Istituzione e denominazione

1. L'Institut Lusérn/Istituto cimbro, ha sede a Lusérn/Luserna e assume la denominazione "Kulturinstitut Lusérn".

Art. 2

Scopo

1. L'Istituto ha per scopo la tutela e salvaguardia, la promozione e valorizzazione del patrimonio etnografico e culturale della minoranza germanofona del Comune di Lusérn/Luserna, con particolare riguardo alle espressioni linguistiche, alle espressioni storiche, alla tutela dell'ambiente ed allo sviluppo economico-culturale del territorio di insediamento della minoranza.

2. Per il raggiungimento di queste finalità il coinvolgimento e la partecipazione della comunità cimbra nella attività dell'Istituto rappresentano una modalità di particolare rilevanza nel lavoro dell'Istituto stesso.

Art. 3

Compiti

1. All'Istituto sono attribuiti i seguenti compiti:

- a) la conservazione e la valorizzazione degli usi e costumi, il consolidamento ed il rafforzamento dell'identità culturale della minoranza cimbra;
- b) la diffusione della conoscenza della lingua, della cultura e degli usi e costumi della minoranza cimbra con i mezzi di informazione e di comunicazione anche attraverso la collaborazione con la scuola e attraverso l'organizzazione o la partecipazione a iniziative di studio e di ricerca;
- c) la determinazione e l'aggiornamento delle regole e delle norme linguistiche e di grafia atte ad assumere valore di ufficialità favorendo il processo di standardizzazione della lingua cimbra;
- d) l'organizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento per gli interpreti e traduttori della lingua cimbra e per il personale docente preposto all'insegnamento della lingua cimbra;
- e) la raccolta dei toponimi della zona di appartenenza conformi alle tradizioni e usi locali e la promozione dei relativi studi e ricerche;
- f) la raccolta e lo studio dei beni, di materiali e di documentazione che si riferiscono alla storia, all'economia, alla lingua, al folklore, alla mitologia, alla cultura, agli usi e costumi della gente cimbra;
- g) la promozione e la pubblicazione di studi e ricerche nei settori di cui alla lettera precedente;

- h) l'istituzione di premi e borse di studio al fine di favorire l'apprendimento della lingua, la conoscenza, lo studio e l'approfondimento del patrimonio culturale, linguistico e della toponomastica originaria del territorio storico di insediamento della comunità cimbra;
- i) la collaborazione e la cooperazione con enti e associazioni operanti nel territorio di Lusérn/Luserna prestando assistenza tecnica e organizzativa alla realizzazione di iniziative promosse dagli enti locali e dalle associazioni dell'area cimbra e delle aree limitrofe, la collaborazione e lo scambio con enti ed associazioni a livello nazionale, interregionale e transfrontaliero con particolare riferimento alle minoranze germanofone;
- j) l'elaborazione di proposte di soluzioni a problemi culturali, sociali ed economici della comunità cimbra e di salvaguardia dell'ambiente, anche mediante la progettazione, la realizzazione e la gestione di un ecomuseo;
- k) la promozione e il sostegno dello sviluppo delle arti, dell'artigianato, delle attività tradizionali e del turismo culturale compatibile e sostenibile, in collaborazione con enti e associazioni aventi gli stessi compiti.

Art. 4 ***Patrimonio***

1. Il patrimonio dell'Istituto è costituito:

- a) da beni mobili e immobili, che a qualsiasi titolo pervengano in proprietà;
- b) dal materiale espositivo;
- c) da apparecchiature, suppellettili e materiale bibliografico, scientifico e di documentazione dell'Istituto.

Art. 5 ***Organi***

1. Sono organi dell'Istituto:

- a) il Consiglio di amministrazione;
- b) il Presidente;
- c) il Comitato scientifico;
- d) il Collegio dei revisori dei conti.

Art. 6 ***Consiglio di amministrazione***

1. Il Consiglio di amministrazione è composto da:

- a) due rappresentanti del Comune di Lusérn/Luserna designati dal Consiglio comunale tenuto anche conto delle indicazioni di enti e associazioni;
- b) un rappresentante designato dalla Giunta della Provincia autonoma di Trento;
- c) un rappresentante designato dalla Giunta del Comprensorio Alta Valsugana;
- d) un rappresentante designato dalla Giunta della Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol;
- e) il Presidente del Comitato scientifico.

2. Le funzioni di Segretario sono esercitate dal Direttore dell'Istituto.

Art. 7 ***Nomina e designazione dei membri del Consiglio di amministrazione***

1. I membri del Consiglio di amministrazione sono nominati dalla Giunta provinciale; restano in carica per la durata della legislatura provinciale nel corso della quale sono nominati e possono essere confermati.

2. Il rappresentante di cui alla lettera c) dell'articolo 6, deve appartenere alla minoranza cimbra ed è designato tenendo conto delle indicazioni espresse da parte di enti e associazioni della comunità cimbra.

3. Qualora le designazioni di competenza non pervengano alla Giunta provinciale entro 60 giorni dalla richiesta, provvede d'ufficio la Giunta provinciale.

4. Coloro che durante la legislatura vengono nominati in sostituzione di altri membri restano in carica fino al termine della stessa.

Art. 8

Attribuzioni del Consiglio di amministrazione

1. Al Consiglio di amministrazione sono assegnati i seguenti compiti:

- a) nominare al proprio interno ed a maggioranza dei componenti, il Presidente e il Vicepresidente;
- b) esaminare ed approvare il bilancio annuale e pluriennale, le sue variazioni ed il conto consuntivo;
- c) approvare il regolamento del personale e dell'organizzazione dell'Istituto individuando in tale sede anche le competenze del Direttore, ed in generale approvare tutti i regolamenti;
- d) deliberare sull'attività dell'Istituto, anche delegando determinate funzioni al Presidente;
- e) proporre modifiche al presente statuto da sottoporre all'approvazione della Giunta provinciale;
- f) nominare il Direttore dell'Istituto;
- g) nominare i componenti del Comitato scientifico;
- h) istituire gruppi di lavoro;
- i) determinare la misura dell'indennità di carica del Presidente e del Vicepresidente, del Presidente del Comitato scientifico, del Collegio dei revisori dei conti e i compensi agli altri componenti degli organi dell'Istituto e di eventuali gruppi di lavoro.

2. I membri del Consiglio di amministrazione possono partecipare alla discussione ed alla votazione sul provvedimento con il quale vengono fissate le indennità di carica ed i compensi.

Art. 9

Convocazione e attività del Consiglio di amministrazione

1. Il Consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente o su iniziativa di almeno due membri del Consiglio stesso.

2. Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti.

3. Il Consiglio delibera a maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti, prevale quello del Presidente.

Art. 10

Il Comitato scientifico

1. Il Comitato scientifico è nominato dal Consiglio di amministrazione; è composto da tre a cinque membri e dura in carica fino alla scadenza del Consiglio di amministrazione che lo ha nominato.

2. I membri del Comitato scientifico devono essere scelti fra docenti universitari, di istituti scolastici, universitari o di ricerca o esperti in materie linguistiche, storiche, filologiche, antropologiche o politico-sociologiche, o qualificati esperti che abbiano svolto attività o pubblicato studi aventi come oggetto questioni attinenti le minoranze linguistiche.

3. Il Presidente del Comitato scientifico viene eletto dai componenti del Comitato stesso.

4. Per la trattazione di specifiche questioni possono essere invitati a partecipare ai lavori del Comitato scientifico, senza diritto di voto, rappresentanti di associazioni o enti di Lusérn/Luserna o che operano nel campo delle minoranze linguistiche.

5. Il Direttore dell'Istituto partecipa, senza diritto di voto, ai lavori del Comitato scientifico e svolge le funzioni di Segretario.

Art. 11
Attribuzioni del Comitato scientifico

1. Il Comitato scientifico:
 - a) esprime pareri al Consiglio di amministrazione sul programma annuale e pluriennale di attività dell'Istituto;
 - b) formula proposte in ordine alla programmazione annuale e pluriennale e propone l'approfondimento di specifiche tematiche scientifiche anche mediante l'istituzione di appositi gruppi di lavoro;
 - c) esprime pareri su ogni argomento di carattere scientifico relativo all'attività dell'Istituto sottopostogli dal Presidente.

Art. 12
Assemblee pubbliche

1. Il Consiglio di amministrazione ed il Comitato scientifico, congiuntamente, almeno una volta all'anno, indicano una pubblica assemblea al fine di illustrare l'attività svolta e di raccogliere indicazioni sulla futura attività.

2. Allo scopo di favorire la programmazione di iniziative comuni, il Consiglio di amministrazione e il Comitato scientifico si riuniscono almeno una volta all'anno in seduta congiunta con i corrispondenti organi del Bersntoler Kulturinstitut/Istituto mòcheno.

Art. 13
Il Presidente dell'Istituto

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'ente ed assicura l'unitarietà dell'indirizzo politico e scientifico dell'attività.

2. Il Presidente:

- a) convoca e presiede le riunioni del Consiglio di amministrazione;
- b) esercita le funzioni a lui delegate dal Consiglio di amministrazione e adotta i provvedimenti di sua competenza previsti dai regolamenti dell'Istituto;
- c) presenta e propone il piano annuale e pluriennale di attività e assume, anche in conformità agli indirizzi stabiliti dal Consiglio di amministrazione, tutte le iniziative necessarie alla promozione e alla verifica del corretto sviluppo e del raggiungimento degli obiettivi fissati dal piano stesso;
- d) adotta in caso di necessità ed urgenza atti di competenza del Consiglio di amministrazione, salvo sottoporli a ratifica nella prima riunione utile, pena la decadenza dell'atto;
- e) si attiva per il reperimento di fonti finanziarie aggiuntive per il conseguimento degli scopi statutari.

3. Il Presidente, in caso di assenza o impedimento è sostituito dal Vicepresidente.

Art. 14
Il Direttore dell'Istituto

1. Il Direttore è capo del personale, provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione, collabora all'elaborazione dei programmi di attività dell'Istituto ed esercita le competenze a lui attribuite dal regolamento di organizzazione.

Art. 15
Personale

1. Per il perseguimento dei propri fini istituzionali, l'Istituto si avvale di personale:
 - a) assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
 - b) assunto con contratto di lavoro a tempo determinato:
 - a. per fini sostitutori;
 - b. per fronteggiare particolari punte di attività non ricorrenti;
 - c. per l'espletamento di attività assunte in convenzione con il Comune di Lusérn/Luserna;
 - c) messo a disposizione dalla Regione, dalla Provincia e da enti pubblici;
 - d) assunto con contratto di diritto privato;
 - e) con contratto di lavoro autonomo.
2. Per il personale di cui al comma 1., lettera b) punto c., non trovano applicazione eventuali limitazioni fissate nelle disposizioni contrattuali.

Art. 16 ***Collegio dei revisori dei conti***

1. Il controllo della gestione finanziaria è effettuato dal Collegio dei revisori dei conti composto da:
 - a) un funzionario della Provincia autonoma di Trento esperto in materia contabile;
 - b) due iscritti all'albo dei revisori dei conti designati rispettivamente dal Consiglio comunale di Lusérn/Luserna e dalla Giunta del Comprensorio Alta Valsugana.
2. Il Collegio dei revisori dei conti è nominato dalla Giunta provinciale: il Presidente è il rappresentante della Provincia.
3. Il Collegio dei revisori dei conti dura in carica per il periodo corrispondente a quello del Consiglio di amministrazione; i componenti possono partecipare alle sedute del Consiglio di amministrazione senza diritto di voto.
4. Nell'adempimento degli obblighi previsti dalla legge e dallo statuto, il Collegio dei revisori dei conti compie tutte le verifiche ritenute opportune in ordine all'andamento della gestione.

Art. 17 ***Esercizio finanziario***

1. L'esercizio finanziario ha inizio al primo gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.
2. Il bilancio preventivo deve essere approvato dal Consiglio di amministrazione entro il mese di dicembre dell'anno precedente a quello a cui si riferisce.
3. Per la gestione finanziaria, contabile e patrimoniale nonché per l'attività contrattuale si applicano le corrispondenti norme della Provincia autonoma di Trento.

Art. 18 ***Scioglimento***

1. In caso di scioglimento, la Provincia assicura l'utilizzazione del patrimonio dell'Istituto per i fini di cui al presente statuto e alla legge provinciale istitutiva.